

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE (SEDUTA DEL 28 MARZO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di martedì ventotto del mese di marzo, alle ore 14.25, nella sede del Consiglio Regionale del Lazio (Sala Etruschi) in Roma, via della Pisana 1301, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta Regionale così composta:

1)	ROCCA FRANCESCO Presiden	nte 7)	PALAZZO ELENA	Assessore
2)	ANGELILLI ROBERTA Vicepreside	ente 8)	REGIMENTI LUISA	"
3)	BALDASSARRE SIMONA RENATA Assesso	re 9)	RIGHINI GIANCARLO	"
4)	CIACCIARELLI PASQUALE "	10)	RINALDI MANUELA	"
5)	GHERA FABRIZIO "	11)	SCHIBONI GIUSEPPE	"
6)	MASELLI MASSIMILIANO "			

Sono presenti: il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Palazzo, Righini, Rinaldi e Schiboni.

E' assente: l'Assessore Regimenti.

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 87

OGGETTO: D.G.R. 14 luglio 2020, n. 452 e s.m.i., concernente le Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio. Ulteriore proroga dei termini di attuazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Risoluzione del 25 settembre 2015 n. 70/1 dell'Assemblea Generale dell'ONU che ha adottato la "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" e in particolare l'Obiettivo 3 per lo sviluppo sostenibile, recante "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e l'Obiettivo 11, recante "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili...in particolare per donne, bambini, anziani e disabili";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la legge del 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale del 12 dicembre 2003, n. 41, "Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali";
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019, n. 1, che ha approvato il Piano Sociale Regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune";
- la deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1304, "Requisiti per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano i servizi di Mensa sociale e accoglienza notturna, i Servizi per la vacanza, i Servizi di emergenza e di pronto intervento assistenziale e dei Centri diurni", in particolare quanto disposto in materia di Centri diurni per anziani di cui al punto I.B.4;

- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 452 "Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio" e s.m.i;

CONSIDERATO che

- sono state già concesse quattro proroghe (con le D.G. R n. 22/2021, n. 568/2021, n. 139/2022, n. 1011/2022) al fine di consentire ai Comuni e ai Municipi di Roma Capitale di adeguare i loro regolamenti alle nuove "Linee Guida regionali per i centri anziani del Lazio" e adottare gli conseguenti:
- che il termine fissato con la citata DGR n. 1011/2022 attualmente è il 31 marzo 2023;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 0036242 del 12/01/2023 "Rilevazione sulla costituzione dei coordinamenti territoriali dei centri anziani" è stata da ultimo avviata una ulteriore rilevazione relativa allo stato di attuazione delle linee guida regionali per i centri anziani;
- dalla rilevazione suddetta è emerso che dei n. 182 Comuni che hanno fornito i dati richiesti (sui 329 che ad oggi risultano avere almeno un centro anziani sul proprio territorio), n.151 hanno già provveduto agli adempimenti necessari all'attuazione delle Linee guida regionali;
- sono pervenute diverse richieste di proroga del termine fissato con la citata DGR n. 1011/2022, da parte dei Comuni interessati al processo di trasformazione, motivate dalle difficoltà riscontrate per il perfezionamento degli adempimenti ad essi richiesti;

RITENUTO pertanto necessario concedere un'ulteriore proroga del termine previsto dalla DGR 1011/2022, per l'adeguamento dei regolamenti dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale alle citate "Linee Guida regionali per i centri anziani del Lazio" e per l'adozione degli atti conseguenti, al 30 giugno 2023, termine non ulteriormente prorogabile

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

di prorogare il termine previsto dalla deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2022,
n. 1011, per l'adeguamento dei regolamenti dei Comuni e dei Municipi di Roma Capitale alle nuove "Linee Guida regionali per i centri anziani del Lazio" e per l'adozione degli atti conseguenti al 30 giugno 2023, termine non ulteriormente prorogabile.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul portale istituzionale http://www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL SEGRETARIO (Maria Genoveffa Boccia) IL PRESIDENTE (Francesco Rocca)